



Università
per Stranieri
di Perugia

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea: **Comunicazione Internazionale e Pubblicitaria**

Insegnamento: **Laboratorio di Diritti Umani e comunicazione interculturale**

Curriculum: **Internazionale**

Anno di corso: **III**

Semestre: **II**

Docente: **Salvatore Cingari, Rolando Marini, Stefania Tusini**

CFU: **3**

Carico di lavoro globale: **75 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **20 ore di lezione frontale e 55 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

Anno Accademico 2018-2019

PREREQUISITI

È necessaria una buona conoscenza di storia contemporanea, diritto costituzionale, teorie dei diritti umani, sociologia generale e storia del linguaggio politico.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza e comprensione:

Il laboratorio fornisce conoscenze e capacità di analisi relativamente alla comunicazione dei diritti umani e sociali, in un contesto interculturale, con particolare riferimento alle relazioni fra gruppi e classi sociali di differente livello di istruzione, dislocazione territoriale ed origine etnica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il laboratorio si prefigge l'obiettivo di fare sì che lo studente sappia trasferire in ambito applicato le conoscenze analitiche attraverso l'esecuzione di ricerche empiriche di tipo sociologico.

CONTENUTO DEL CORSO

Il laboratorio è costituito da due parti: la prima teorico-analitica e la seconda pratica.

Nella prima parte si effettua un percorso teorico sui concetti di "popolo" e di "populismo". Dopo aver richiamato la storia del concetto di "sovranità popolare", la sua crisi a cavallo dei due secoli scorsi (dagli elitisti a Kelsen a Schmitt a Schumpeter) e poi il suo rilancio nell'ambito del costituzionalismo democratico nel secondo dopoguerra, si passa ad analizzare la situazione attuale legata ad un indebolimento della legittimazione dell'Unione europea proprio dal punto di vista di un ritorno alle sovranità nazionali-popolari, nel momento stesso in cui, però, si afferma anche una critica della democrazia come sistema inadeguato a rispondere alle istanze di governance (Jason Brennan, Daniel Bell). Il ciclo di lezioni si soffermerà dunque sulle tematiche legate al populismo, studiato da un punto di vista della storia delle idee, ma anche filosofico-politico (populismo di mercato, "popolo pubblico" etc.).

A tale quadro si aggiunge una ricostruzione sociologica della xenofobia nelle società occidentali contemporanee, a partire dai concetti di stereotipo e di pregiudizio, per passare ai concetti di pregiudizio latente e di xenofobia differenzialista.

Sulla base delle teorie, ma anche delle ricerche empiriche più note, si illustrerà la natura multidimensionale della xenofobia, ponendola in relazione con i contesti storici e congiunturali.

Una parte sarà dedicata alle rappresentazioni dell'immigrazione nei mezzi d'informazione, ponendo il tema in relazione con le strategie simboliche degli attori dello spazio pubblico, media inclusi. In tal senso saranno definiti modelli differenti di rappresentazione.

La xenofobia verrà posta in relazione con le trasformazioni delle culture politiche e con la stessa trasformazione di ciò che viene percepito come politico: la percezione del controllo dello spazio-territorio, il risentimento verso le classi dirigenti non solo economiche ma anche politiche (antipolitica), nuove rivendicazioni di giustizia sociale.

Tutto ciò viene a definire una densa e variegata mappa dei concetti rilevanti per la costruzione del disegno della ricerca da effettuare.

Ancora da un punto di vista teorico saranno forniti elementi di metodologia della ricerca sociale empirica di stampo qualitativo, con particolare riferimento alla fase di costruzione di una traccia di intervista e di trattamento ermeneutico delle informazioni attraverso esercitazioni in classe. Le conoscenze e le competenze così acquisite saranno essenziali per lo svolgimento della seconda parte.

Nella seconda parte gli studenti verranno coinvolti in una ricerca sociologica empirica, condotta attraverso interviste in profondità (con traccia tematica costruita nello svolgimento del corso), volta a indagare quale sia oggi in Italia la percezione che le persone residenti nelle aree periferiche delle città (marginali in termini spaziali, sociali e culturali), hanno dei propri diritti sociali e politici, rispetto alle élite economiche e politiche del paese, ma anche rispetto agli stranieri (immigrati regolari, immigrati irregolari, profughi). Ciò attraverso un'inchiesta sul campo basata su interviste realizzate sotto la guida dei docenti e successivamente rielaborate in base alla mappa concettuale, al disegno della ricerca e alle domande emergenti dalla ricognizione teorica.

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti

Lezioni frontali e interattive; lavoro di gruppo finalizzato alla costruzione e alla realizzazione assistita di una ricerca sul campo, con la redazione finale di un elaborato di gruppo a cui ogni studente collabora per una parte specifica.

Per studenti non frequentanti

La frequenza è fortemente consigliata. Gli studenti non frequentanti sono tenuti ad elaborare un testo basato sulla effettuazione di interviste concordata con i docenti, oppure sulla rielaborazione-interpretazione di materiali di ricerca assegnati loro dai docenti.

METODI DI ACCERTAMENTO

Per studenti frequentanti:

L'esame orale verterà sui temi discussi nella parte teorica e sul lavoro svolto in quella empirica. Il colloquio sarà finalizzato a verificare la capacità di rielaborare criticamente i concetti, le relazioni tra concetti e i risultati delle interviste condotte, anche sul piano metodologico, con riferimento al lavoro di gruppo e al contributo personale all'elaborato finale.

Per studenti non frequentanti:

L'esame orale verterà sui temi discussi nella parte teorica e sul lavoro svolto in quella empirica. Il colloquio sarà finalizzato a verificare la capacità di rielaborare criticamente i concetti, le relazioni tra concetti e i risultati delle interviste condotte, ovvero quelli dei materiali analizzati, anche sul piano metodologico, con riferimento all'elaborato finale.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per studenti frequentanti:

Selezione di testi indicati sulla pagina del laboratorio presente nella piattaforma Webclass.

Per studenti non frequentanti:

Selezione di testi indicati sulla pagina del laboratorio presente nella piattaforma Webclass.

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

Sul populismo:

Meny Y., Surel Y. (2001), *Populismo e democrazia*, Il Mulino, Bologna.

Revelli M. (2017), *Populismo 2.0*, Einaudi, Torino.

Palano D. (2017), *Populismo*, Editrice bibliografica, Bari.

Su immigrazione e xenofobia:

Marini R. (a cura di) (2004), *Immigrazione e società multiculturale*, FrancoAngeli, Milano.

Cotesta V. (2009), *Sociologia dei conflitti etnici. Razzismo, immigrazione e società multiculturale*, Laterza, Bari.

D'Alessandro R. (2010), *La società smarrita. Quattro letture del presente fra paure, crisi e migrazioni*, FrancoAngeli, Milano.

Per la metodologia

Diana P., Montesperelli P. (2005), *Analizzare le interviste ermeneutiche*, Roma, Carocci

Bichi R. (2002), *L'intervista biografica*, Milano, Vita e Pensiero

ALTRE INFORMAZIONI

Per ogni comunicazione si consiglia di contattare i docenti all'indirizzo: salvatore.cingari@unistrapg.it, rolando.marini@unistrapg.it, stefania.tusini@unistrapg.it